

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*Comitato Regionale per le Comunicazioni*

DELIBERA n.	35/2012
TITOLO	1.10.4
	1.10.9/130
LEGISLATURA	IX

Il giorno 29 ottobre 2012 si è riunito nella sede di Viale Aldo Moro n. 44 il Corecom dell'Emilia-Romagna con la partecipazione dei componenti:

GIANLUCA GARDINI	Presidente
GIUSEPPE BETTINI	Vicepresidente
ARIANNA ALBERICI	Componente

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa PRIMAROSA FINI.

OGGETTO: Esito degli accertamenti attivati in materia di comunicazione politica a pagamento sulle emittenti televisive locali.



OGGETTO: Esito degli accertamenti attivati in materia di comunicazione politica a pagamento sulle emittenti televisive locali.

## IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

VISTA la legge regionale n. 1/2001, e successive modifiche ed integrazioni, ad oggetto *Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom)*, e, in particolare, l'art. 14, comma 2, lett. b), n. 5);

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, ad oggetto *Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni* (G.U. n. 177 del 31 luglio 1997);

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni, recante *Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica* (G.U. n. 268 del 18 novembre 2003).

VISTO il Codice di Autoregolamentazione emanato con Decreto del Ministero delle Comunicazioni 8 aprile 2004;

Premesso che:

- nel mese di agosto alcuni componenti dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna hanno dichiarato di aver firmato contratti per garantirsi la partecipazione a spazi informativi diffusi da alcune emittenti televisive locali e variamente configurati (rassegne stampa del mattino, interviste in studio, rubriche di approfondimento delle testate giornalistiche, ecc.);
- la vicenda è stata ampiamente ripresa dai mass media locali, che ne hanno colto l'evidente rilevanza politica, deontologica ed etica, anche in termini di tutela del diritto di informazione e di rispetto dei principi del pluralismo, della parità di trattamento, dell'obiettività e dell'imparzialità dell'informazione, come definiti dalla legge;
- in data 23 agosto è stato richiesto ad AGCOM - Direzione Servizi Media un parere interpretativo della normativa in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione nei periodi non interessati da campagna elettorale;
- fra il 27 agosto ed il 7 settembre è stata inviata alle emittenti una richiesta di informazioni in merito all'esistenza di contratti con gruppi o singoli esponenti politici - locali e nazionali - per la concessione, dietro corrispettivo, di spazi di comunicazione politica all'interno dei palinsesti diffusi dalle emittenti locali; è stata anche richiesta la tipologia degli eventuali programmi realizzati a pagamento, con l'espressa indicazione di giornate e orari di messa in onda;





- in data 4 settembre l'Autorità ha trasmesso una nota interpretativa - elaborata nella seduta del Consiglio del 4 settembre 2012 - in cui si afferma che «l'unica forma possibile di cessione a titolo oneroso di spazi di comunicazione politica sulle emittenti locali è rappresentata dai messaggi politici a pagamento», la cui messa in onda è consentita secondo i criteri e nei limiti previsti dal Codice di Autoregolamentazione, che fa salve le disposizioni, in materia, della Legge n. 28/2000;
- in data 11 settembre la Procura Generale della Repubblica di Bologna ha richiesto di essere messa a conoscenza delle risultanze degli accertamenti attivati da questo Corecom, concernenti la comunicazione politica a pagamento sulle emittenti televisive locali, per gli aspetti riconducibili alla responsabilità disciplinare ex art. 48, ss. della Legge n. 69/1963 - *Ordinamento della professione di giornalista*.

Considerato che:

- è stato effettuato l'esame di tutta la documentazione trasmessa dalle emittenti e, in seguito alla ricezione del parere emesso da AGCOM sopracitato, è stata svolta un'attività di monitoraggio sulla programmazione delle emittenti che hanno dichiarato di avere in essere contratti con gruppi o singoli esponenti politici per la concessione, dietro corrispettivo, di spazi di comunicazione politica all'interno dei palinsesti (E' Tv-Rete 7, 7 Gold, Teleromagna, Telereggio, TRC-Telemodena, Telelibertà e Tele 1);
- il monitoraggio, in particolare, è stato orientato alla verifica dei requisiti indicati da AGCOM nella nota interpretativa di cui sopra («l'unica forma possibile di cessione a titolo oneroso di spazi di comunicazione politica sulle emittenti locali è rappresentata dai messaggi politici a pagamento»);
- il monitoraggio effettuato in seguito alla richiesta della Procura Generale della Repubblica di Bologna ha riguardato le tre emittenti rispetto alle quali è in corso un procedimento disciplinare - ex art. 48, ss. della Legge n. 69/1963 - da parte dell'ordine dei Giornalisti. Le emittenti monitorate sono quelle indicate nella comunicazione fatta pervenire al Corecom dall'Ordine stesso, che dichiara di aver «deliberato di aprire procedimenti disciplinari nei confronti di quattro giornalisti di questa testate: E' Tv-Rete 7, 7 Gold e Teleromagna»; il monitoraggio è stato orientato a verificare i requisiti indicati da Agcom sopra ricordati.

Richiamato il regolamento per l'organizzazione e il funzionamento interno del Corecom, approvato con deliberazione n. 9/III/2008 del 23 giugno 2008, pubblicato sul BUR n.120 del 16 luglio 2008.

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto espressa dalla responsabile del Servizio Corecom dott.ssa Primarosa Fini.

A voti unanimi



Viale A. Moro, 44 - 40127 Bologna - tel. 051 527 6308/6373 - fax 051 527 5059  
corecom@regione.emilia-romagna.it  
PEC:corecom@postacert.regione.emilia-romagna.it  
www.assemblea.emr.it/corecom



DELIBERA QUANTO SEGUE

- 1) di approvare l'esito degli accertamenti attivati, quali risultanti da relazione allegata (allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di trasmetterla alla Procura Generale della Repubblica di Bologna, per gli eventuali adempimenti di competenza.

Bologna, 29 ottobre 2012

Il Segretario  
*Primarosa Fini*

Il Presidente  
*Gianluca Gardini*

